



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL  
CONSIGLIO DI QUARTIERE**

---

**ZONA PRIMO MAGGIO**

**DEL 27/02/2025**

Il giorno 27 del mese di febbraio dell'anno 2025 alle ore 20:30, su convocazione della Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza, presso il Centro Rose in via della Presolana n.38, il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamento attività Osservatorio SIN Caffaro
2. Resoconto incontro con settore Mobilità per fare il punto sullo stato del progetto zona 30 e sulle criticità urbanistiche
3. Delibera per eventi estivi in quartiere
4. Presentazione Agenda 2050
5. Presentazione Piano Aria e Clima
6. Varie ed eventuali

Presiede la seduta la Presidente: Valentina Tinti

Redige il processo verbale la consigliera: Valentina Tinti

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	ANGOSCINI	PAOLA	X	
2	FABBRI	MICHELE	X	
3	GARATTINI	SIRIA ZELINDA	X	
4	RICHIEDEI	SARA	X	
5	SANGIORGI	EMANUELE	X	
6	SINGH	RAJINDER	X	
7	TINTI	VALENTINA	X	
8				
9				
10				
11				

\*qualora l'assenza sia giustificata inserire "G" accanto alla x

\*qualora presenti in modalità telematica inserire "T" accanto alla x

All'inizio della seduta sono presenti: 6 cittadini.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

**Punto 1** Aggiornamento attività Osservatorio SIN Caffaro

La relazione dell'aggiornamento riguardante l'attività dell'Osservatorio SIN Caffaro (d'ora in poi "Osservatorio") e le azioni che si stanno intraprendendo sia per quanto riguarda la bonifica dell'area dell'azienda, sia per quanto concerne le aree esterne all'interno del SIN, viene tenuta dalla consigliera Garattini, anche in veste di rappresentante dei Consigli di Quartieri dell'area SIN Caffaro all'interno dell'Osservatorio di cui sopra.

La consigliera Garattini condivide l'impegno profuso dall'Osservatorio e dall'Assessora Camilla Bianchi (dell'Assessorato alla Tutela dell'Ambiente e del Territorio): negli ultimi mesi si sono infatti svolte molte riunioni ed incontri al fine di mantener vivo l'interesse sugli argomenti riguardanti l'area SIN Caffaro e con l'intento di promuovere iniziative.

Garattini suddivide il suo intervento in due capitoli: il primo riguardante la bonifica vera e propria della fabbrica; il secondo riguardante l'interesse dei cittadini che abitano l'area del SIN Caffaro.

Bonifica dell'area dell'azienda ex-Caffaro

Per quanto riguarda la bonifica dell'area dell'azienda ex-Caffaro, sono state espletate tutte le procedure burocratiche iniziali e l'appalto principale è stato assegnato a un'associazione di imprese risultanti vincitrici di un bando europeo dalle regole molto stringenti.

Attualmente la rete di imprese vincitrici del bando sta presentando il progetto esecutivo, che prima di essere operativo dovrà passare al vaglio di una commissione di esperti terzi, estranei cioè all'attività del progetto di bonifica.

Oltre a ciò l'associazione di imprese si farà carico anche della rimozione dei rifiuti presenti all'interno dell'area, attività che non è stata portata a termine dalle aziende uscenti Caffaro S.r.l. e CA.

La prima fase della bonifica riguarderà la verifica della presenza di residuati bellici e loro eventuale rimozione da parte di imprese specializzate (l'area infatti era stato oggetto di bombardamenti durante il secondo conflitto mondiale) e il completamento della rimozione di materiali contenenti amianto.

La bonifica vera e propria dello stabilimento inizierà verso giugno: considerato il fatto che fino ad oggi è stata mantenuta fede al cronoprogramma, si è fiduciosi che le tempistiche vengano rispettate.

La bonifica prevedrà una prima fase di cantierizzazione, alla quale seguiranno due operazioni che procederanno parallelamente: la demolizione degli edifici e la sperimentazione delle metodiche di bonifica. Quest'ultima attività avrà lo scopo di caratterizzare l'area e capire quale/i tecniche meglio si adattano alla bonifica dei terreni, tra le sei modalità a disposizione, in funzione della contaminazione presente: il progetto legato all'area Caffaro è infatti un evento unico nel suo genere, si tratta quindi di una sperimentazione a tutti gli effetti.

Per maggiori dettagli riguardo lo stato di avanzamento della bonifica dell'area della ex-Caffaro, Garattini invita a consultare il bollettino quindicinale, redatto dall'Osservatorio SIN Caffaro e disponibile sulla loro pagina Facebook (ad oggi, dopo un anno e mezzo di attività dell'Osservatorio succitato si è giunti alla pubblicazionen.26)

#### Interesse dei residenti dell'area SIN Caffaro

Garattini parla poi di temi che interessano tutta la popolazione del quartiere e, più in generale, i residenti nell'area SIN Caffaro. La consigliera fa il punto su:

1. Indagini riguardo la ricerca del PCB nel sangue dei residenti

2. Abitudini alimentari sull'uso di prodotti ortofrutticoli autoprodotti in orti e giardini privati
3. Indagini su prodotti ortofrutticoli e d'allevamento prodotti in aziende che insistono sull'area SIN Caffaro
4. Bonifica giardini e aree private
5. Bonifica verde pubblico di parchi e scuole
6. Trasparenza dei dati di potabilità dell'acqua
7. Osservatorio SIN Caffaro e sua opera di comunicazione

1. Indagini riguardo la ricerca del PCB nel sangue dei residenti

L'ultima indagine sulla popolazione rispetto al PCB nel sangue risale al 2018, ma è stata eseguita su un gruppo ristretto di individui rispetto alle persone seguite negli anni precedenti.

E' stata quindi fatta richiesta di ripresa delle indagini sulla popolazione, indagine che deve essere corredata e completata con informazioni riguardo le abitudini alimentari di coloro che si sottopongono all'esame: dal 2018 vige infatti un'ordinanza sindacale che consente il consumo di ortaggi coltivati in situ a dieci tipologie.

Garattini aggiorna sul fatto che l'Assessora Camilla Bianchi del Comune di Brescia ha dato notizia che Regione Lombardia ha stanziato i fondi per questa indagine: conseguentemente verrà riavviata l'attività di controllo.

Poiché si è osservato che il livello di PCB nel sangue degli individui ha avuto una tendenza a diminuire del 4% ogni anno, ci si aspetta un'ulteriore diminuzione.

2. Abitudini alimentari sull'uso di prodotti ortofrutticoli autoprodotti in orti e giardini privati

Riallacciandosi al tema dell'indagine del PCB nel sangue, Garattini sottolinea l'importanza di sapere quanti orti attivi sono presenti nell'area SIN Caffaro e quali ortaggi vengano coltivati. La consigliera fa sapere che l'assessorato della Tutela dell'Ambiente e del Territorio ha provveduto a effettuare un'indagine con i droni e che tale mappa è quindi disponibile alla Polizia Locale.

3. Indagini su prodotti ortofrutticoli e d'allevamento prodotti in aziende che insistono sull'area SIN Caffaro

Situate non solo nel Comune di Brescia, ma anche Castel Mella, Flero e Capriano, le aree agricole dell'area SIN Caffaro e delle zone limitrofe potenzialmente contaminate sono un problema più vasto degli orti, sia per le dimensioni (sono più estese), sia per la coltivazione di prodotti che fungono da mangimi per gli animali (principalmente bovini).

Garattini specifica che i vegetali non assorbono direttamente il PCB, ma vengono contaminati dalla terra, che si disperde in aria e si "attacca" alle loro superfici esterne: per questo motivo l'ordinanza permette di coltivare i terreni all'interno dell'area SIN Caffaro, a patto che il taglio dei cereali avvenga a una quota superiore ai 50 cm da terra.

Entra quindi in gioco il tema del controllo che tale obbligo venga rispettato. La verifica può essere effettuata direttamente sul campo o tramite analisi del latte dei bovini: Garattini spiega che il PCB si aggrega alla parte grassa dell'animale; l'analisi quindi di latte (e anche uova in caso di galline) permette di capire come è stato nutrito l'animale.

Nell'ultima assemblea pubblica, tenutasi l'11 ottobre presso il teatro di via Livorno 7 nel quartiere di Chiesanuova-Noce-Girelli, era emerso che l'ultimo controllo effettuato da ATS sul latte risale al 2015. Garattini rassicura che gli enti privati (come ad esempio la Centrale del Latte) provvedono a fare controlli interni a campione, ma evidenzia anche l'importanza che tali controlli vengano effettuati anche da un ente pubblico, ai quali segua una comunicazione trasparente dei dati.

4. Bonifica giardini e aree private

Un altro tema che riguarda direttamente gli abitanti dell'area SIN Caffaro è la bonifica di giardini e aree private: sebbene la bonifica dell'area della fabbrica sia fondamentale per estirpare il problema, è necessario procedere parallelamente con la bonifica

delle aree private, per tutelare la salute del cittadino all'interno della sua stessa abitazione.

Purtroppo la tematica è complessa, anche dal punto di vista giuridico: occorre infatti capire come sovvenzionare tali procedure con soldi pubblici, senza gravare ulteriormente sui privati. Garattini informa che ERSAF aveva pubblicato un'ipotesi di progetto su come trattare queste aree verdi, facendo calcoli costi/benefici. Gli interventi più interessanti si basano sui principi di bonifica attraverso la natura, inserendo cioè coltivazioni specifiche o adibendo l'area a bosco. In questo modo, queste tecniche, restituirebbero alla cittadinanza un vantaggio maggiore rispetto alla bonifica in senso stretto: la presenza maggiore di verde permetterebbe di avere più zone d'ombra (per contrastare il cambiamento climatico) e una miglior qualità dell'aria.

Per quanto riguarda il reperimento dei fondi si potrebbero ottenere dalla somma complessiva (250 milioni di euro) che Livanova, società in cui è confluita Caffaro e individuata come responsabile dell'inquinamento, è stata condannata a pagare dalla Corte Europea.

Tali soldi non sono stati ancora pagati e verranno indirizzati al Ministero dell'Ambiente (non direttamente al Comune di Brescia): sarà quindi molto importante insistere affinché queste risorse vengano utilizzate anche per la bonifica delle aree private.

Tinti aggiorna che è proprio notizia del pomeriggio di una nota stampa della Sindaca del Comune di Brescia, Laura Castelletti, nella quale anche Lei manifesta le stesse volontà richiamate da Garattini. Si allega tale nota al presente verbale (Allegato 1).

#### 5. Bonifica verde pubblico di parchi e scuole

Garattini assicura che è terminata la bonifica del verde pubblico fruibile, quali parchi e scuole.

#### 6. Trasparenza dei dati di potabilità dell'acqua

Garattini ritiene fondamentale garantire la trasparenza dei dati delle indagini condotte da parte dell'ente gestore A2A sulla

potabilità dell'acqua, affinché il cittadino si senta tutelato e rassicurato sull'uso dell'acqua pubblica.

#### 7.Osservatorio SIN Caffaro e sua opera di comunicazione

Garattini comunica il grande lavoro di informazione che sta eseguendo l'Osservatorio SIN Caffaro, con la pubblicazione quindicinale di un bollettino di aggiornamento dello stato di avanzamento del progetto di bonifica dell'area ex-Caffaro e un approfondimento tecnico mensile.

La documentazione è disponibile sul sito <https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/ambiente/osservatori-e-relazione-sullo-stato-dellambiente/protocollo-comunicativo-losservatorio-sin-caffaro> o sulla pagina Facebook ufficiale dell'Osservatorio SIN Caffaro.

Per maggior completezza dell'informazione nel seguito si riporta uno stralcio del sito di cui sopra:

*"In particolare, l'attività è volta a dotare l'Osservatorio di una funzione comunicativa che sia utile alla cittadinanza, partecipata dai componenti dell'Osservatorio e rispettosa del mandato dell'Osservatorio stesso e della competenza ministeriale dell'operazione di bonifica della Caffaro.*

*L'obiettivo è anche di contribuire a fornire indicazioni e risposte alla popolazione ed ai portatori di interesse in merito in particolare alle operazioni di bonifica del SIN in termini di:*

- scopi ed obiettivi degli interventi di recupero ambientale;*
- soluzioni adottate;*
- stato di avanzamento dei lavori;*
- procedure di sicurezza nell'ambito dei cantieri.*

*Le informazioni fornite si dividono in due flussi:*

- Un bollettino pubblicato con cadenza bisettimanale sullo **stato di avanzamento del programma di interventi nell'area dello stabilimento Caffaro** che permette alla cittadinanza di rimanere informata regolarmente sulle attività all'interno dello stabilimento.*



- *Un secondo flusso è dedicato, invece, agli **approfondimenti mensili** che trattano la natura, gli obiettivi e le soluzioni adottate per il processo di bonifica."*

Garattini chiude il suo intervento invitando a partecipare all'assemblea pubblica che si terrà mercoledì 12 marzo alle ore 20:30 presso il Teatro Comunale di via Livorno 7, legata all'iniziativa di Legambiente "Eco Giustizia Subito - In nome del Popolo inquinato".

**Punto 2** Resoconto incontro con settore Mobilità per fare il punto sullo stato del progetto zona 30 e sulle criticità urbanistiche.

Tinti informa che in data 20 febbraio 2025 il Consiglio di Quartiere ha incontrato il Vicesindaco Federico Manzoni, in qualità di Assessore con delega alle Politiche della Mobilità, al Patrimonio e ai Servizi Istituzionali, e due tecnici comunali facenti parte del settore Politiche alla Mobilità.

Questo incontro è stato fortemente voluto e richiesto da questo Consiglio di Quartiere per potersi confrontare direttamente con l'Amministrazione su problematiche e criticità del territorio, anche alla luce della riunione del Gruppo Urbanistica, tenutasi in data 6 novembre 2024.

Tinti espone il resoconto del colloquio seguendo i punti trattati in sede dell'incontro:

- Punto 1 - Stato della pianificazione della zona 30 di via Divisione Acqui

Risposta - Il riscontro della zona 30 già attuata in via Divisione Acqui è positivo. La presenza della strettoia è risultata efficace. Manca da completare il tratto ovest, che dall'incrocio con via Passo Aprica giunge a via Lunga. Per questo si rende necessaria una revisione dell'assetto stradale, poiché si vorrebbero inserire zone di verde, ma vi è la problematica della presenza di sottoservizi che rende necessario un ragionamento ulteriore. Il settore Mobilità fa presente che sono in corso i rilievi dello stato attuale e le

ipotesi di intervento per poter giungere a un disegno definitivo.

- Punto 2 - Stato della pianificazione della zona 30 di via Villa Glori

Risposta - La definizione del progetto di zona 30 in via Villa Glori, con l'inserimento di eventuali dissuasori del traffico per il controllo della velocità, è rallentata dalla presenza delle due fermate dell'autobus: queste ultime andrebbero infatti traslate per permettere la realizzazione di un attraversamento pedonale da situare dietro i bus, come richiede la normativa. In entrambi i casi, spostando la fermata verso nord o verso sud, vi è la problematica di interferenza con passi carri o incroci con altre vie. Il settore Mobilità è cosciente della necessità di un intervento in questa via.

- Punto 3 - Richiesta marciapiede in via Rose di Sotto a partire dalla Corte del Dosso, procedendo verso est, per giungere ai servizi del quartiere in maniera sicura.

Risposta - E' un tema urbanistico, pertanto va sottoposto al settore di riferimento (Pianificazione Urbanistica) con apposita segnalazione, anche in vista della riapertura della variante del PGT che avverrà a breve.

- Punto 4 - Via Quartiere I Maggio, tratto principale: i pali della luce attualmente presenti sono molto ingombranti su marciapiedi stretti, creando motivo di disagio al transito, anche come barriera architettonica.

Risposta - Per risolvere questa situazione si rende necessario provvedere a interrare i sottoservizi. Tale operazione segue due diverse procedure: qualora ci sia la riqualificazione del tratto di strada, i lavori sono a carico del settore Politiche alla Mobilità; in caso contrario occorre fare richiesta all'ente gestore e al settore Strade.

- Punto 5 - Incrocio via Dalmazia-via Tempini: pericolosità dell'incrocio per svolta a sinistra da via Dalmazia su via

Tempini, nonostante il divieto - Possibilità di rendere via Tempini a senso unico da ovest a est, sfruttando lo spazio in eccesso per collocare parcheggi per i dipendenti delle Poste Italiane che attualmente trovano posto in quartiere, creando disagio ai residenti.

Risposta - Il settore Mobilità prende atto della problematica della svolta a sinistra: ha constatato però che tutte le segnalazioni possibili sono state messe in atto. Il Consiglio di Quartiere rinnova l'invito ad affrontare il problema.

La proposta di resa a senso unico di via Tempini da ovest a est, sfruttando lo spazio in eccesso per collocare parcheggi per i dipendenti delle Poste italiane che attualmente trovano posto in quartiere portando via spazio ai residenti, non può purtroppo essere attuata poiché, in vista della riqualificazione dei siti industriali dismessi che verranno convertite in un'area museale (il Musil), è necessario mantenere tale via a doppio senso di marcia.

- Punto 6 - Problematica parcheggio dei dipendenti di Poste Italiane all'interno del quartiere.

Risposta - Il settore prende atto della presenza del problema e se ne fa carico.

- Punto 7 - Via Rose: abbellire la rotonda in via Rose incrocio via Lunga.

Risposta - Per l'abbellimento della rotonda in via Rose occorre fare richiesta al settore del Verde. I tecnici aggiungono che si potranno prevedere solo essenze basse in modo da non creare ostacolo in caso di uscita di strada di veicoli.

- Punto 8 - Richiesta scuolabus dal quartiere Primo Maggio alle scuole secondarie di I grado "G. Romanino" situate nel quartiere Fiumicello per situazione attuale di autobus di linea troppo affollati perché usufruiti anche dagli studenti dell'IIS "Mariano Fortuny"

Riposta - Tendenzialmente lo scuolabus viene fornito per quei tragitti che non sono già serviti dal servizio di autobus urbano. Nel caso del quartiere Primo Maggio è presente la linea 12 che permette di raggiungere la scuola. Viene evidenziata la problematica dei mezzi eccessivamente affollati, già a partire dalla stazione di Brescia, per la presenza degli studenti dell'istituto "Fortuny" che utilizzano la linea 12 per raggiungere la loro scuola, sita anch'essa nel quartiere Fiumicello. Tale affollamento rende difficile l'accesso agli autobus per coloro che partono dal quartiere Primo Maggio, obbligando spesso i genitori a condurre i figli a scuola utilizzando mezzo proprio. Il Vicesindaco suggerisce quindi di effettuare una richiesta mirata per capire quale siano gli orari che presentano queste problematiche in modo da definire se inserire un autobus doppio o aggiungere una corsa.

Il Consiglio di Quartiere evidenzia inoltre la presenza, in generale, di attraversamenti pedonali che presentano ancora barriere architettoniche e chiede che ne venga tenuto conto nel prossimo intervento sul territorio.

**Punto 3** Delibera per eventi estivi in quartiere**- Ecocena di quartiere**

Tinti informa che l'Ecocena di quartiere si terrà venerdì 25 luglio. Per quanto riguarda la parte musicale che caratterizzerà l'evento, occorre definire se a occuparsene sarà il Consiglio di Quartiere o l'Associazione Palco Giovani, organizzatrice dell'intera iniziativa.

Tinti propone che sia l'Associazione Palco Giovani ad occuparsi dell'ingaggio, chiedendo a questi ultimi se sia possibile ricontattare il gruppo che si era esibito lo scorso anno sia perché era stato molto gradito dai partecipanti sia perché al suo interno vi è un componente del quartiere.

Si procede alla votazione.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:7

VOTANTI:7

FAVOREVOLI:7

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvata la scelta della parte musicale dell'Eco Cena in capo all'Associazione Palco Giovani.

- Estate nei quartieri

Tinti informa che per l'iniziativa "Estate nei quartieri", promossa dal Comune di Brescia, occorre definire se e quali tipologie di evento vorremmo veder realizzate sul territorio. Tinti propone di aderire all'iniziativa e di chiedere al Comune di Brescia la realizzazione di due serate differenti: l'esibizione di un mago (evento già realizzato in anni precedenti, che ha riscosso un ottimo successo) e un concerto.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:7

VOTANTI:7

FAVOREVOLI:7

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvata la scelta di aderire all'iniziativa "Estate nei quartieri" con la richiesta di due eventi.

- Festa della musica

Tinti informa che purtroppo non si è riusciti a reperire un'associazione che mettesse a disposizione liquidità per il noleggio di palco e service.

Tinti propone di non aderire a questa iniziativa, nonostante l'entusiasmo iniziale.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:7

VOTANTI:7

FAVOREVOLI:7

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvata la scelta di non aderire all'iniziativa "Festa della musica".

#### **Punto 4** Presentazione Agenda Urbana 2050

Tinti informa i presenti che è stato avviato un processo di politica partecipata per la redazione dell'Agenda Urbana 2050 della città di Brescia: tale pratica vede coinvolti direttamente i cittadini nell'avanzare proposte direttamente al Comune di Brescia, nell'ottica di redigere un documento quadro che da un lato terrà conto delle azioni che il Comune sta già svolgendo per mettere ordine negli strumenti di programmazione, e dall'altro si arricchirà di suggerimenti, idee, visioni e strategie che giungo dalla cittadinanza. L'Agenda Urbana 2050 vuole essere un documento apolitico, che vada oltre l'avvicinarsi delle amministrazioni e questo processo di partecipazione è l'invito a condividere non solo la visione della città nel lungo termine, ma anche gli obiettivi e gli interventi che si possono mettere in atto nel medio periodo per poter raggiungere il traguardo finale.

Tinti informa che per partecipare come cittadini sono state create 4 cartoline, ciascuna delle quali risponde a una specifica "Missione", ossia un'area tematica:

- Lavoro
- Sostenibilità (ambientale)
- Cultura
- Insieme (ambito sociale)

Tinti mette a disposizione le cartoline in formato cartaceo, comunicando che rimarranno reperibili presso il Centro Rose; specifica anche che le cartoline sono compilabili on-line al sito <https://forms.office.com/pages/responsepage.aspx?id=ptUt2njmWkueVvSiQBogggAutYAiY2VBuECSjRoJbV1UNFVLWldFRzE3QzUwN0dXM1RJUERNtDJQUCQ1QCN0PWcu&origin=lprLink&route=shorturl>.

Il termine per inviare le cartoline è il 15 aprile.

La cartoline cartacee andranno consegnate presso l'Urban Center in via via San Faustino 33/b; il Consiglio di Quartiere le raccoglierà nel corso della prossima seduta di marzo.

Tinti informa che è possibile partecipare al "Percorso di ascolto della città" anche aderendo ai laboratori promossi dall'Urban Center, in via San Faustino 33/b, che permetteranno di prendere parte a momenti di condivisione e confronto. I Laboratori dedicati ad associazioni, consigli di quartiere, cittadine e cittadini si terranno:

- giovedì 13 marzo alle ore 18:30
- venerdì 14 marzo alle ore 18:30
- lunedì 7 aprile alle ore 18:30
- martedì 8 aprile alle ore 18:30

Per partecipare è necessaria la prenotazione on line sul sito <https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urbanistica/agenda-urbana-brescia-2050/percorso-di-ascolto-della-citta-agenda-urbana> alla sezione "Link" collocata in fondo alla pagina.

Tinti invita inoltre a seguire le pagina Facebook e Instagram dell'Agenda Urbana 2050, all'interno delle quali vengono condivisi post e video molto chiari ed esplicativi.

In allegato al presente verbale la sitografia per conoscere meglio e approfondire l'argomento (**Allegato 2**).

## **Punto 5** Presentazione Piano Aria e Clima

Sangiorgi informa che il Piano Aria e Clima (nel seguito PAC), presentato alla città il 1° febbraio 2025 al Teatro Borsoni di via Milano, è un progetto volto a migliorare la qualità della vita e

ad affrontare il cambiamento climatico con l'obiettivo di diventare "Città Amica del Clima" entro il 2040, anticipando di 10 anni l'obiettivo europeo del 2050. Il PAC è uno strumento del quale l'Amministrazione ha scelto di dotarsi (non è infatti un obbligo). Tale piano si inserisce all'interno dell'Agenda Urbana 2050, rispondendo alla Missione Sostenibilità.

Le macro aree che verranno affrontate dal Piano riguardano:

- Aria\_qualità della vita
- Emissioni\_mitigazione
- Adattamento ai cambiamenti climatico

Questi temi seguiranno 3 direzioni strategiche:

- Città per le persone | aria e qualità della vita  
Obiettivo: contribuire localmente alla riduzione della concentrazione di inquinanti come PM10, PM2.5, NO2 e ozono, per rispettare i limiti normativi Ue e proteggere la salute pubblica.
- Città più efficiente | mitigazione  
Obiettivo: tagliare del 55% le emissioni comunali di CO2 entro il 2030 e raggiungere la decarbonizzazione e la neutralità climatica entro il 2040 per il Comune, le controllate e le partecipate, promuovendo l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.
- Città oasi o spugna | adattamento  
Obiettivo: rafforzare la resilienza del territorio, mitigando gli effetti delle ondate di calore, riducendo l'isola di calore urbana, aumentando il drenaggio urbano, mettendo in sicurezza dai fenomeni atmosferici di elevata intensità e aumentando il capitale naturale e della biodiversità.

Sangiorgi informa che il PAC è un progetto che sarà fatto insieme ai cittadini: ci saranno infatti workshop (marzo/aprile 2025 e settembre 2025) e assemblee pubbliche (giugno 2025), per toccare con mano le necessità e raccogliere le idee di chi la città la vive.



Dare il proprio contributo è possibile compilando la cartolina (verde) Missione "Sostenibilità" dell'Agenda Urbana 2050 (si rimanda al punto 4 del presente verbale).

Tinti invita a seguire le pagine Facebook e Instagram del Piano Aria Clima, all'interno delle quali, come per l'Agenda Urbana 2050, vengono condivisi post e video molto chiari ed esplicativi.

E' attivo anche il servizio di newsletter:

<https://a8x5f9.emailsp.com/frontend/forms/Subscription.aspx?idList=3&idForm=2&guid=E79A400C-4C58-4D4B-A341-94AE1C8E33F0>

In allegato al presente verbale la sitografia per conoscere meglio e approfondire l'argomento (**Allegato 3**).

**Ultimo Punto 6** Varie ed eventuali

Nessun argomento da aggiungere.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22:20.

Al termine della seduta sono presenti: 5 cittadini.

**Allegati:**

1. Nota stampa della Sindaca Laura Castelletti del 27 febbraio 2025 - fonte: pagina ufficiale Facebook del Comune di Brescia
2. Sitografia dell'Agenda Urbana 2050
3. Sitografia del Piano Aria e Clima

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente

Valentina Tinti

La Segretaria verbalizzante

Valentina Tinti

**Allegato 1**

**Nota stampa della Sindaca Laura Castelletti del 27 febbraio 2025**

"#27febbraio

▲Nota stampa della sindaca Laura Castelletti sul risarcimento Caffaro▼

*"La corte di Cassazione ha stabilito che Livanova dovrà risarcire Brescia con 250milioni di euro per l'inquinamento della Caffaro, una notizia importante che innanzitutto ribadisce un concetto fondamentale, ma non scontato: chi inquina paga.*

*Dopo anni di impegno e lavoro da parte del Comune, la bonifica della Caffaro è ormai instradata e dovrebbe entrare nel vivo entro la fine di marzo.*

*Per noi ora, però, è fondamentale non rimanere nel limbo dell'assenza del Commissario straordinario, il cui mandato, scaduto, non è stato ancora rinnovato. Io stessa ho seguito la vicenda da vicino, con attenzione, interloquendo sia direttamente con il presidente della Regione Fontana, sia con il ministro Pichetto Fratin, attraverso l'onorevole Benzoni.*

*La nomina, già firmata dai ministri competenti Piechetto Fratin e Giorgetti, è ferma alla bollinatura della ragioneria di Stato, ma va immediatamente sbloccata, perché il Commissario deve proseguire con il suo lavoro e questi ritardi gli impediscono di farlo.*

*Per quanto riguarda le risorse, è necessario che restino sul territorio, perché l'inquinamento causato dalla Caffaro non si ferma al confine dell'azienda, ma, come sappiamo bene, tocca aree agricole, orti e giardini privati.*

*Queste persone hanno diritto di essere risarcite e i fondi devono essere usati anche a questo scopo.*

*Come? Va trovata una strada tecnico legislativa, in sinergia con il Governo e la Regione.*

*Chiederò al ministero un Tavolo operativo per valutare, insieme anche a Regione, qual è il modo migliore per garantire questi fondi alla nostra città. Il ministro, a mezzo stampa, ha già*

*aperto su questo tema e sono certa che avrà la volontà di trovare una soluzione.""*

FONTE: Pagina Ufficiale Facebook del Comune di Brescia

**Allegato 2**

**Sitografia dell'Agenda Urbana 2050 della città di Brescia**

- Descrizione introduttiva all'AGENDA URBANA BRESCIA 2050  
<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urbanistica/agenda-urbana-brescia-2050/descrizione-introduttiva-allagenda-urbana-brescia>
  - Percorso di ascolto della città per Agenda Urbana Brescia 2050
    - Urban Center Brescia  
<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urbanistica/agenda-urbana-brescia-2050/percorso-di-ascolto-della-citta-agenda-urbana>
  - Compilazione Cartoline (entro il 15 aprile)  
<https://forms.office.com/pages/responsepage.aspx?id=ptUt2njmWkueVvSiQBoggqAutYAiY2VBuECSjRoJbV1UNFVLWldFRzE3QzUwN0dXMlRJUE RNTDJQUCQlQCN0PWcu&origin=lprLink&route=shorturl>
  - Link per prenotazione partecipazione ai laboratori presso l'Urban Center, in via San Faustino 33/b:  
<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urbanistica/agenda-urbana-brescia-2050/percorso-di-ascolto-della-citta-agenda-urbana>
- Date dei laboratori:
- giovedì 13 marzo alle ore 18:30
  - venerdì 14 marzo alle ore 18:30
  - lunedì 7 aprile alle ore 18:30
  - martedì 8 aprile alle ore 18:30
- Pagina Facebook: [Agenda Urbana 2050](#)
  - Pagina Instagram: [agendaurbana2050](#)

**Allegato 3**

**Sitografia del Piano Aria e Clima della città di Brescia**

- Piano Aria e Clima  
<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/ambiente/piano-aria-e-clima>
- Pagina Facebook: Piano Aria e Clima
- Pagina Instagram: pianoariaclima
- Newsletter:  
<https://a8x5f9.emailsp.com/frontend/forms/Subscription.aspx?idList=3&idForm=2&guid=E79A400C-4C58-4D4B-A341-94AE1C8E33F0>